



# FORLÌ E PROVINCIA



**CORONAVIRUS** L'EMERGENZA

## Alunno contagiato dal compagno «Ma non in classe»

Trovati positivi un bambino alle elementari Melozzo e un ragazzino che frequenta le medie a Villafranca. Altri contagi collegati al focolaio dell'azienda G3

### FORLÌ

Altri due alunni contagiati dal Covid. Le loro condizioni sono buone e sono isolati a casa. Si tratta di un bambino che frequenta la scuola elementare Melozzo in via Turati, davanti al centro studi e di uno studente della scuola media di Villafranca, compagno di classe di un altro ragazzino già scoperto positivo nella giornata di lunedì.

Ma il quotidiano bollettino dei contagi da Coronavirus nel comprensorio forlivese racconta anche di un costante aumento dei casi nelle aziende, specie nel settore del mobile imbottito dove si contano diversi focolai attivi.

### La scuola

Ancora alunni toccati dalla malattia, dunque. Il primo, come detto, alla elementare Melozzo. «All'esito degli accertamenti del personale Ausl - fa sapere l'azienda sanitaria -, è risultato prima di tutto il rigoroso rispetto di tutte le misure di prevenzione prescritte nelle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai Sars-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", dell'Istituto superiore di sa-

nità e della Regione Emilia Romagna. Il personale ha effettuato tutte le verifiche del caso ed ha valutato che non si ravvisino situazioni riconducibili a contatti stretti in ambito scolastico, né tra gli alunni né tra questi ed il personale scolastico impiegato nella medesima classe». Per la classe, quindi, non è prevista la quarantena, ma verranno effettuati tamponi a scopo preventivo.

Il contagio quindi non è avvenuto in classe dove evidentemente l'utilizzo di protezioni individuali e il distanziamento stanno funzionando come barriera al diffondersi del virus. Così è stato anche per lo studente delle medie

di Villafranca infettato sì da un compagno di classe ma non sui banchi di scuola secondo la ricostruzione fatta dai tecnici dell'azienda sanitaria durante il cosiddetto contact tracing. Lunedì un ragazzino era stato trovato positivo. Il personale dell'Ausl aveva deciso di non mettere in quarantena tutta la classe ma solo alcuni compagni che avevano avuto contatti extrascolastici con il ragazzino. Tra questi ultimi, a seguito dei tamponi, è risultato un solo caso positivo. La procedura ora sarà ripetuta e verranno posti in isolamento tutti i suoi contatti extra scolastici.

### Le aziende

Il conto dei contagiati diffuso (compresi i due alunni) ieri arriva a 13: 6 a Bertinoro, 6 a Forlì e 1 a Predappio. Di questi, 5 presentano sintomi ma nessuno di loro è stato ricoverato in quanto in buone condizioni generali.

Alcuni sono stati individuati in quanto contatti di altre persone già positive, uno si è presentato dal medico accusando malessere, mentre sono sei i positivi che l'Ausl identifica come collegati al focolaio che si è sviluppato dall'azienda G3. Non sarebbero lavoratori ma persone che sono entrate in stretto contatto con alcuni di loro che hanno contratto il virus. Il cluster della G3, azien-

da di via Bourges a Vecchiazzano, si era a sua volta sviluppato in conseguenza dell'esplosione dei primi casi alla Giuliani Arredamenti. La G3 collabora infatti con il salottificio di Villa Selva per alcune forniture. In pochi giorni erano saliti a 7 (sui 10 totali) i lavoratori positivi al Coronavirus nel reparto taglio che temporaneamente è stato chiuso, ai quali se ne aggiungono altri 13 del magazzino (su un totale di 70 addetti) che invece continua l'attività.

### Ospedale, scioperano gli ausiliari

Ospedale, indetto per domani uno sciopero nazionale di 24 ore degli operatori socio sanitari e degli ausiliari proclamato dal sindacato Shc Sanità Human Caring. «Saranno assicurati i servizi pubblici essenziali - spiega l'Ausl -, nel rispetto della vigente normativa, attraverso l'individuazione dei contingenti minimi di personale a garanzia delle prestazioni indispensabili e non dilazionabili, equivalenti ai servizi minimi assicurati normalmente nei giorni festivi».



Un'infermiera con un tampone. In alto bambini in una classe il primo

## Dal 19 ottobre test sierologici rapidi in farmacia per studenti e familiari

Il 12 ottobre partirà invece la campagna per il vaccino antinfluenzale

### FORLÌ

Dal 19 ottobre in Emilia-Romagna test sierologici rapidi in farmacia per gli alunni, i genitori, i familiari conviventi e studenti universitari assistiti sul territorio.

In arrivo anche 2 milioni di tamponi rapidi per le scuole e gli ambienti di lavoro a rischio. Una platea potenziale di circa 2 milioni di persone che, fino al 30 giugno 2021, potranno gratuitamente, e su base volontaria, prenotare ed effettuare il test nelle farmacie convenzionate aderenti all'accordo. L'auspicio è che già nei mesi di avvio, almeno il 20% di loro aderisca a questa misura di contrasto alla diffusione del

coronavirus (si stimano 400mila persone circa). Il nuovo provvedimento riguarda un target ben preciso, e cioè tutta quella parte del mondo scolastico non ancora sottoposta a screening. In un secondo tempo, anche in base all'andamento dell'epidemia e all'esito dei test, lo screening potrà rivolgersi ad altre fasce di popolazione, sempre in modo gratuito. Il sierologico potrà essere effettuato in una delle 1.366 far-

### L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Nessuna delle due classi frequentate dagli studenti è stata messa in quarantena. Tamponi ai compagni

### IL BOLLETTINO FORLIVESE

Dei 13 positivi scoperti ieri 6 sono a Bertinoro, 6 a Forlì e 1 a Predappio. Di questi, 5 presentano sintomi